

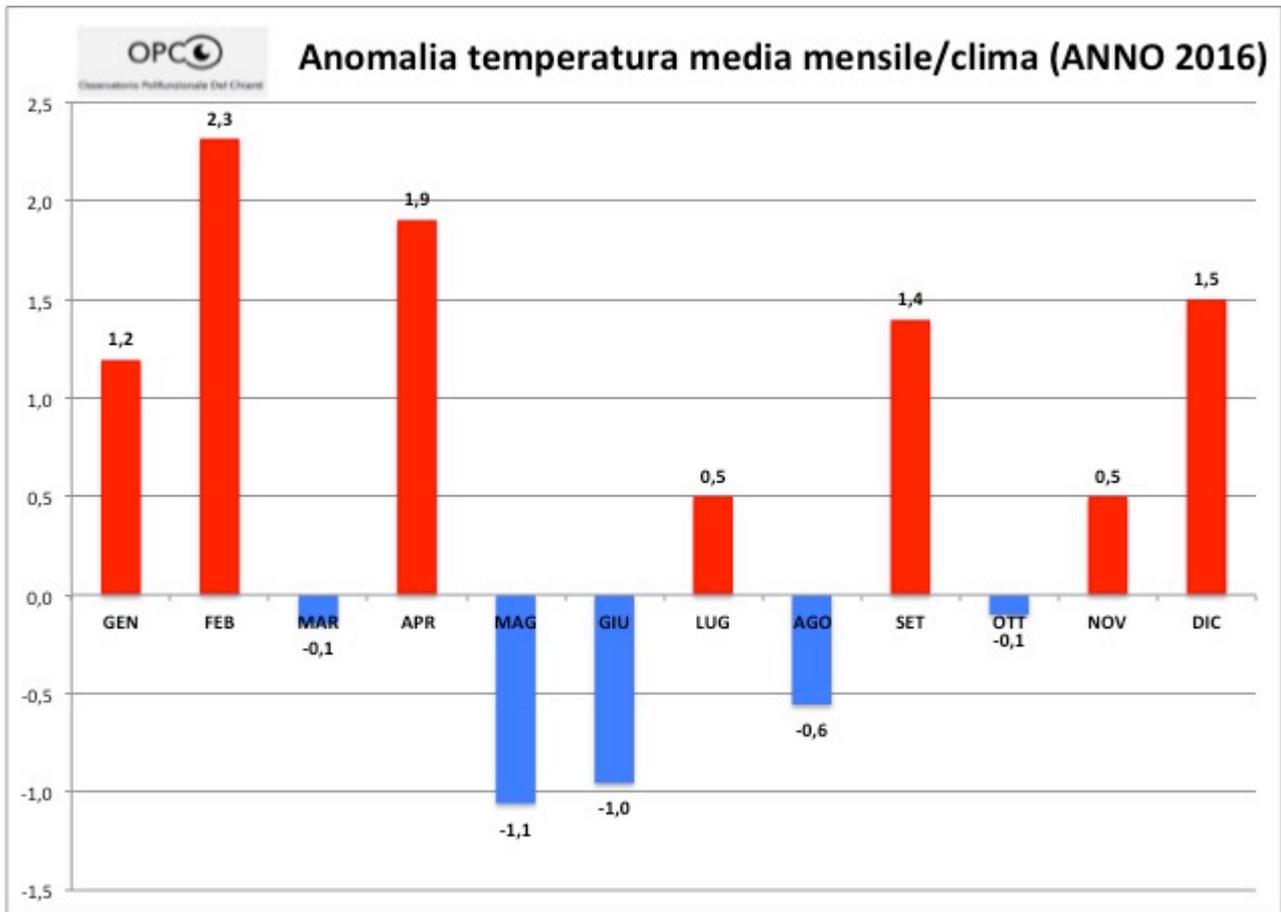
In questa pagina sono archiviati i report di Analisi Meteo realizzati nel 2016 dall'Osservatorio Meteorologico dell' OPC.

ANNO 2016

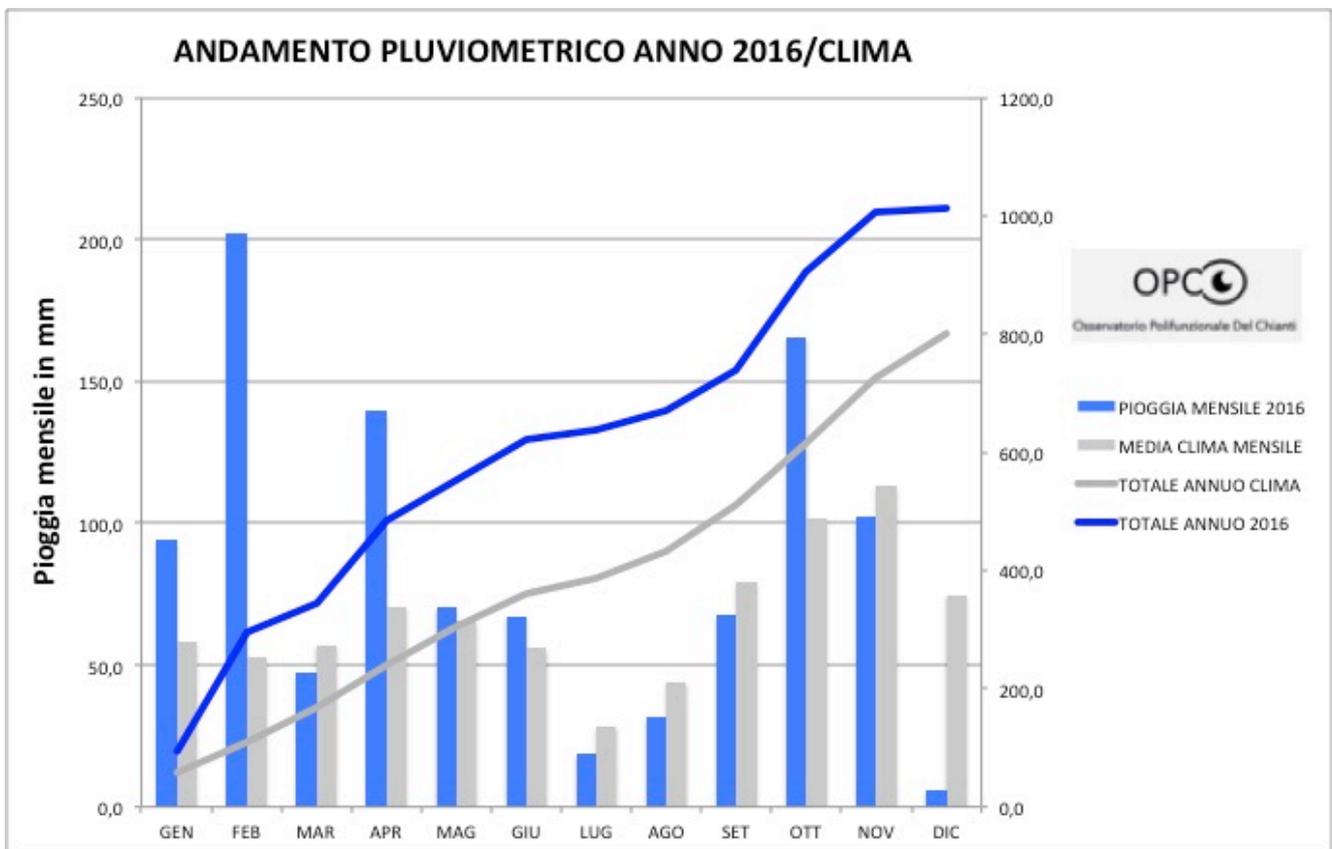
L'anno 2016 chiude assai mite con una media finale di +14,9 a fronte di una media climatica trentennale di +14,2. Negli ultimi 30 anni , nelle nostre zone collinari, risulta il quinto anno più caldo. Particolarmente caldi, seppur non da record, sono stati i mesi di Febbraio e Aprile, ma in marcato sopra media sono finiti pure Gennaio, Settembre e Dicembre. Apprezzabile sotto media termica, invece, per i soli Maggio e Giugno. Il giorno più caldo dell'anno è stato l'11 luglio, quello più freddo il 18 gennaio. La temperatura MAX più alta è stata di + 34,4°C. registrata il 22 luglio, la MIN più bassa -2,3°C. il 18 e il 19 gennaio.

Dal punto di vista delle precipitazioni il 2016 è stato un anno decisamente piovoso. L'anno sfonda il muro dei 1000mm annui e chiude quindi con un surplus del 25% circa sulla media climatica attesa (circa 800mm). Molto piovosi sono stati Febbraio (da record, il più piovoso dal '51 ad oggi), Aprile ed Ottobre; secchissimo invece (e da record anch'esso!) Dicembre. Il giorno più piovoso nelle nostre zone è stato il 23 aprile e in tutto l'anno abbiamo avuto 96 giorni di pioggia, a fronte degli 86 normalmente attesi, con massimo registrato in febbraio (17) e minimo in dicembre (1).

Nessuna ondata di freddo invernale e neve che si è fatta assai desiderare sulle nostre zone. Da segnalare solo brevi ed effimeri episodi nevosi in gennaio (il giorno 20 locali e leggere imbiancate sui 500mt) e in marzo prima decade (imbiancati a più riprese i Monti del Chianti sopra i 600-700mt).



Anomalie termiche mensili

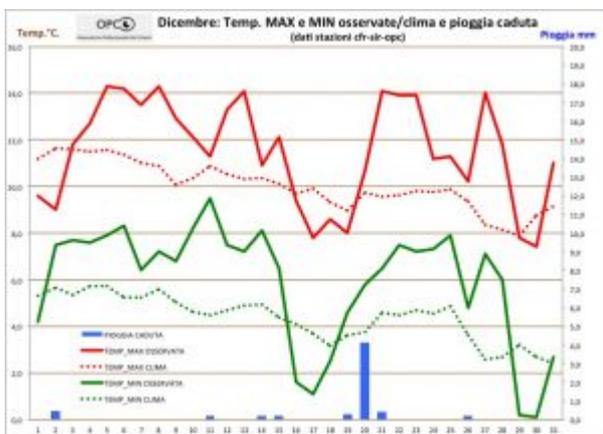


DICEMBRE 2016

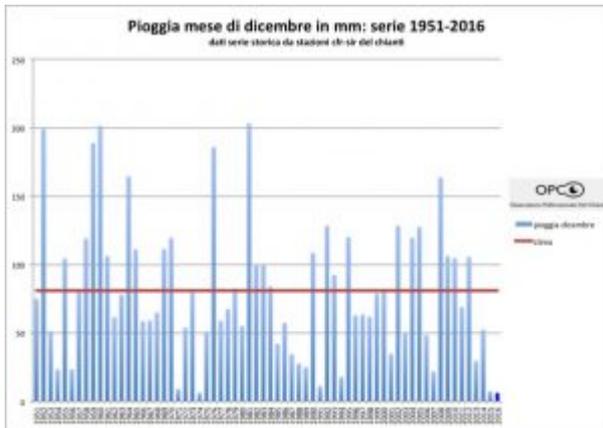
Il primo mese invernale è stato caratterizzato in larga parte da condizioni anticicloniche, clima mite ed estremamente secco. Dal punto di vista termico tutte e tre le decadi del mese sono finite sopra le medie di riferimento in collina, sia per quanto riguarda le temperature MAX che per le MIN. La sola decade centrale è risultata appena meno mite delle altre due, finendo comunque anch'essa per superare (seppur di poco) i valori attesi per il periodo. Il giorno più caldo è stato il 6, quello più freddo il 30.

Alta pressione, cieli sereni e calma di vento hanno sovente determinato in questo mese condizioni di marcata inversione termica con i fondovalle, che infatti hanno registrato nel complesso valori più in linea con le medie mensili. Le temperature MAX generalmente più miti al piano (salvo alcuni giorni di nebbia persistente a valle), sono state infatti spesso controbilanciate da temperature MIN notturne nel complesso in linea, o in alcuni casi inferiori, rispetto ai valori tipici stagionali, con frequenti gelate e diffuse brinate.

Altro elemento caratterizzante questo mese è stata la quasi totale assenza di precipitazioni. Al di là di qualche episodio di pioviggine, si registra per dicembre infatti un solo giorno di pioggia (il 20), contro i 9 attesi normalmente, e peraltro con cumulati modestissimi sulle nostre zone. Con circa 6mm di cumulato totale mensile, ne è scaturito quindi il più secco dicembre degli ultimi sessanta e passa anni, uno dei più secchi di sempre per le nostre zone, e che curiosamente fa seguito al già secchissimo dicembre dello scorso anno.



Andamento meteo-climatico mese di dicembre



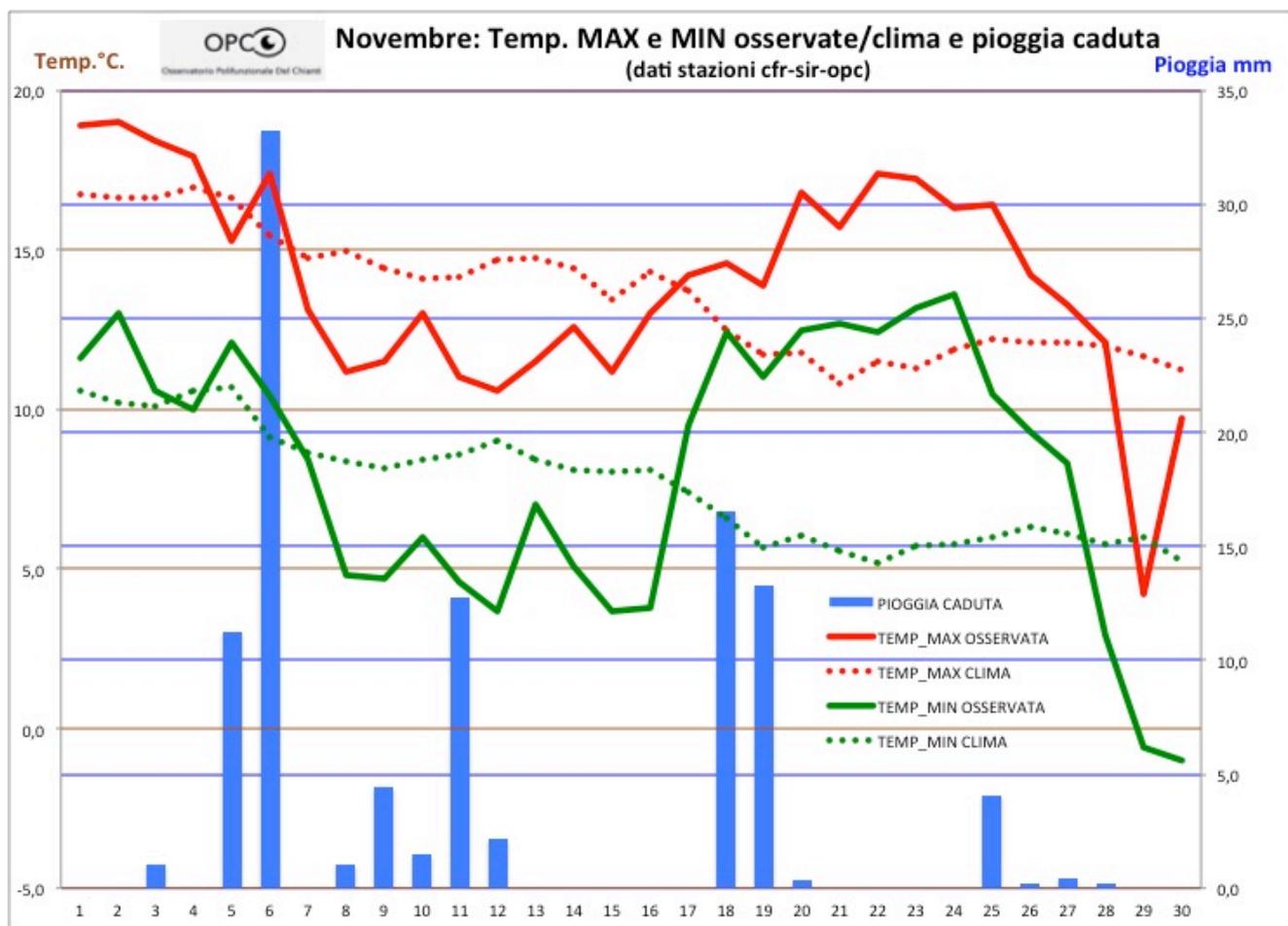
Serie storica Chianti - Pioggia mese di dicembre

NOVEMBRE 2016

Mese di novembre che sostanzialmente chiude poco sopra media per quanto riguarda le temperature con circa un $+0,5^{\circ}\text{C}$. di scarto dai valori di riferimento sia per quanto riguarda le temperature MAX che per le MIN. Il giorno più caldo è risultato essere il giorno 2 (in collina MAX che hanno sfiorato i $+20^{\circ}\text{C}$.), quello più freddo è stato il 29 (MAX intorno a $+5^{\circ}\text{C}$. e MIN sotto lo zero anche in collina). A fronte di una prima decade del mese trascorsa con temperature sostanzialmente in linea con i valori attesi, intorno a metà mese un afflusso di aria continentale nord orientale più fredda (neve il giorno 12 fin sui 900-1000mt in Appennino) ha portato ad una flessione generalizzata dei valori, più apprezzabile in collina nelle ore diurne e a fondovalle, per inversione termica, in quelle notturne. Terza decade che invece ha visto di nuovo temperature ampiamente sopra la media di periodo sia per le MAX che per le MIN e solo negli ultimi due giorni del mese si è assistito ad un nuovo brusco e sensibile calo per un deciso afflusso freddo continentale da est, foriero comunque di bel tempo, ma con temperature rigide per il periodo su tutto il nostro territorio.

Le piogge si sono attestate poco sotto la media mensile di riferimento (-9%) per quanto riguarda il Chianti fiorentino, ben sopra la media per quanto riguarda invece il Chianti senese. I giorni di pioggia sono stati 11 a fronte dei 10 normalmente attesi per il mese di novembre. Le precipitazioni si sono concentrate soprattutto nella prima decade del mese con il giorno 6 di gran lunga il più piovoso per le nostre zone, con accumuli variabili tra i 30-40mm per il Chianti fiorentino, ma fino a 60-70mm e oltre per il Chianti senese. Ha piovuto di nuovo a fine seconda decade (giorni 18 e 19) mentre invece la terza decade è risultata la

più secca, caratterizzata al più da pioviggini e da modesti episodi di pioggia limitatamente al solo giorno 25.



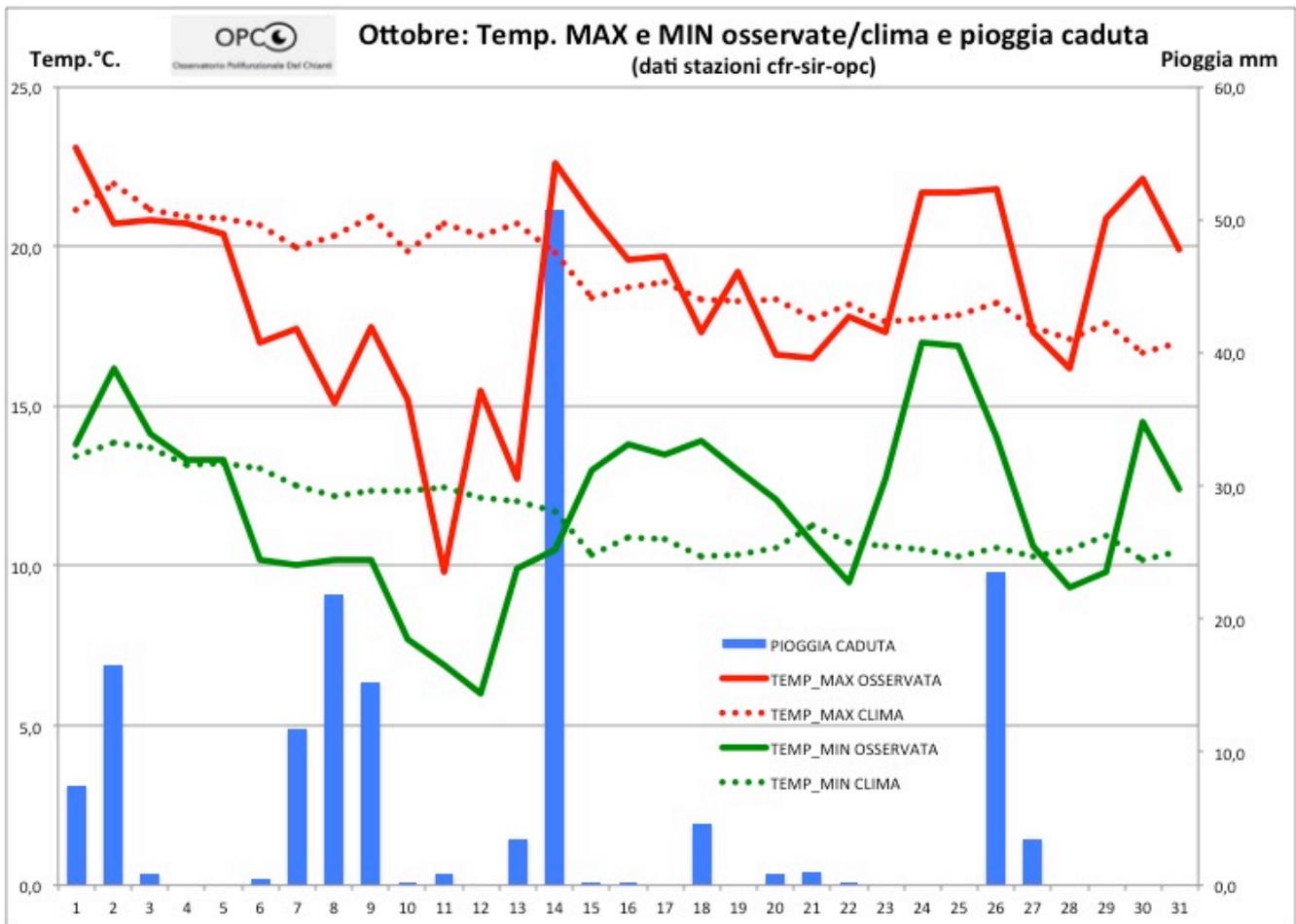
OTTOBRE 2016

Mese di ottobre che chiude sostanzialmente in media per quanto riguarda l'aspetto termico.

Lo scarto dalla media mensile di riferimento è di -0,5 per le temperature MAX (nel complesso quindi leggermente più fresche della norma) e +0,4 per le temperature MIN (leggermente più miti dei valori normali). Le temperature si sono progressivamente abbassate nel corso della prima decade, toccando i valori più bassi nei primi giorni della seconda decade. Il giorno 11 è stato il giorno mediamente più freddo in collina con valori MAX di tutto rispetto, fino a dieci gradi inferiori alla norma, mentre il giorno successivo si sono registrate le prime MIN con valori prossimi allo zero nei fondovalle. Nei giorni seguenti deciso rialzo delle temperature, più sensibile (rispetto alle medie di riferimento) per le MIN e infine terza decade che ha visto un marcato sopra media termico sia per le MAX

che per le MIN.

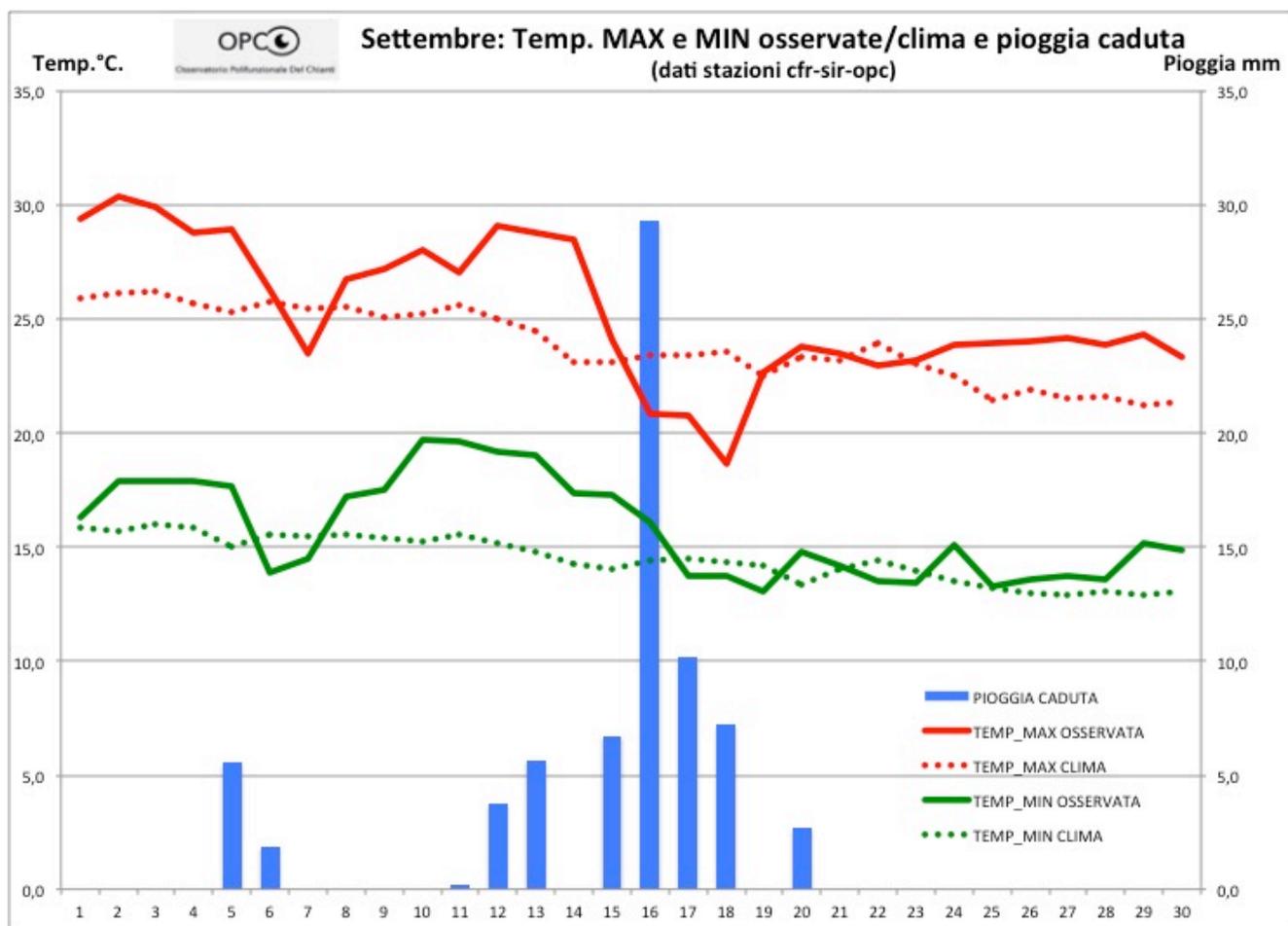
E' stato un mese decisamente piovoso. I circa 160mm caduti nella nostra zona testimoniano un surplus del 50% rispetto alle piogge attese per il mese di ottobre. Il giorno più piovoso è stato il 14 con accumuli diffusamente oltre i 50mm sulle nostre colline, seguito dal giorno 26 che ha visto invece cumulati tra i 30-40mm. I giorni di pioggia (gg con accumulo =>1mm) sono stati 11 a fronte dei 9 normalmente attesi per il mese di ottobre.



SETTEMBRE 2016

Il mese di settembre è stato caratterizzato in prevalenza da condizioni anticicloniche, salvo i giorni centrali del mese, caratterizzati invece da deciso flusso atlantico con piogge diffuse. Dal punto di vista termico le temperature sono risultate sopra la media, sia per quanto riguarda le MAX che per quanto riguarda le MIN. Tutte e tre le decadi sono risultate più calde delle medie di riferimento e il mese nel suo complesso chiude di circa 1,5°C. sopra la media climatica mensile. I giorni mediamente più caldi sono stati il 2 e il 12, quello più freddo il 18.

Dal punto di vista pluviometrico il mese, con circa 75mm, chiude poco sotto la media climatica di riferimento (-9%), ma con piogge distribuite in ben 9 giorni di pioggia contro i 6 normalmente attesi per questo mese. Le piogge si sono concentrate prevalentemente nei giorni intorno a metà mese, seppur con cumulati giornalieri ridotti, quasi sempre ad una cifra, eccezion fatta per il giorno 16 che ha visto invece diffusamente accumuli nell'ordine dei 30mm nelle nostre zone, in alcuni casi anche oltre i 40mm.



AGOSTO 2016

Mese di agosto che chiude leggermente sotto la norma sia dal punto di vista termico che pluviometrico, a chiusura di una stagione estiva nel suo complesso essenzialmente in linea con gli standard termici e pluviometrici attesi.

Per quanto riguarda il mese in esame le uniche precipitazioni degne di nota si sono concentrate nel primo e negli ultimi due giorni del mese (a fronte dei 4 giorni di pioggia normalmente attesi per agosto) ma non sono state sufficienti a garantire un valore in linea con la media mensile (-20%). Il mese per il resto è

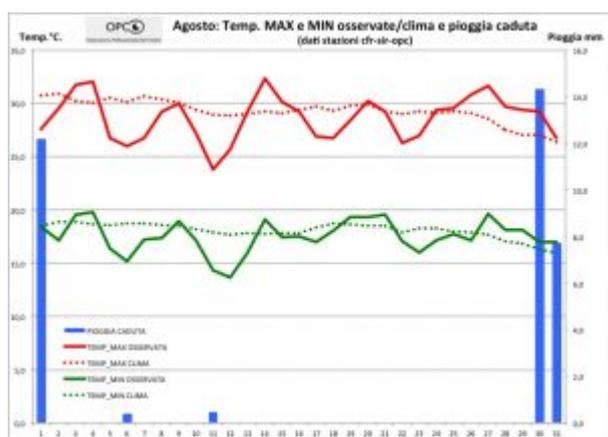
stato caratterizzato da generali condizioni di stabilità, caratterizzate a fasi alterne da periodi più secchi, gradevoli e ventilati, con bassi tassi di umidità e prevalenza di correnti nord orientali, ad altri un po' più afosi e "stagnanti".

Le temperature si sono mantenute sotto la media di riferimento per le prime due decadi, salvo poi risalire sopra di essa nella terza decade del mese.

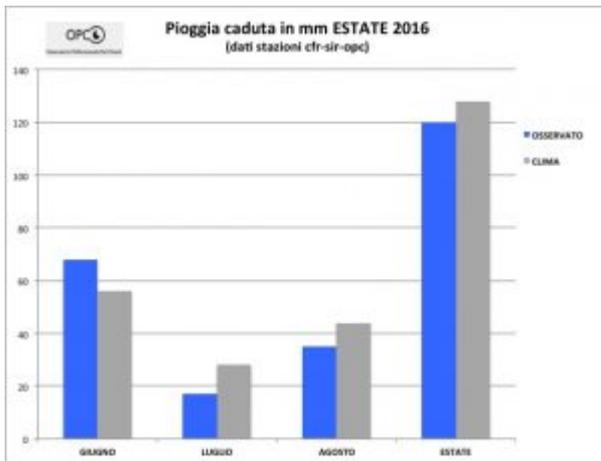
L'estate nel suo complesso (mesi di giugno, luglio e agosto) chiude invece sostanzialmente in norma (appena sotto), sia per quanto riguarda le temperature che per quanto riguarda le precipitazioni.

Per quanto riguarda le prime ad un giugno decisamente fresco (almeno per due terzi della sua durata) ha fatto da contrastare un luglio appena più caldo del normale e un agosto leggermente più fresco rispetto ai valori attesi. Il tutto senza nessuna ondata di calore persistente registrata nell'arco dei tre mesi estivi. Il giorno mediamente più caldo della stagione nelle nostre zone è stato l'11 luglio, mentre quello mediamente più freddo il 2 giugno, seguito a non molta distanza dal sorprendente 15 luglio.

Anche per quanto riguarda l'aspetto pluviometrico si registrano valori tutto sommato in linea con la stagione, con il surplus di giugno che è stato però via via eroso dai deficitari luglio e agosto. I giorni di pioggia nel complesso sono stati 16 (9+4+3) a fronte dei 13 attesi normalmente.



Andamento meteo-climatico mese di Agosto



Andamento pluviometrico mensile/stagionale

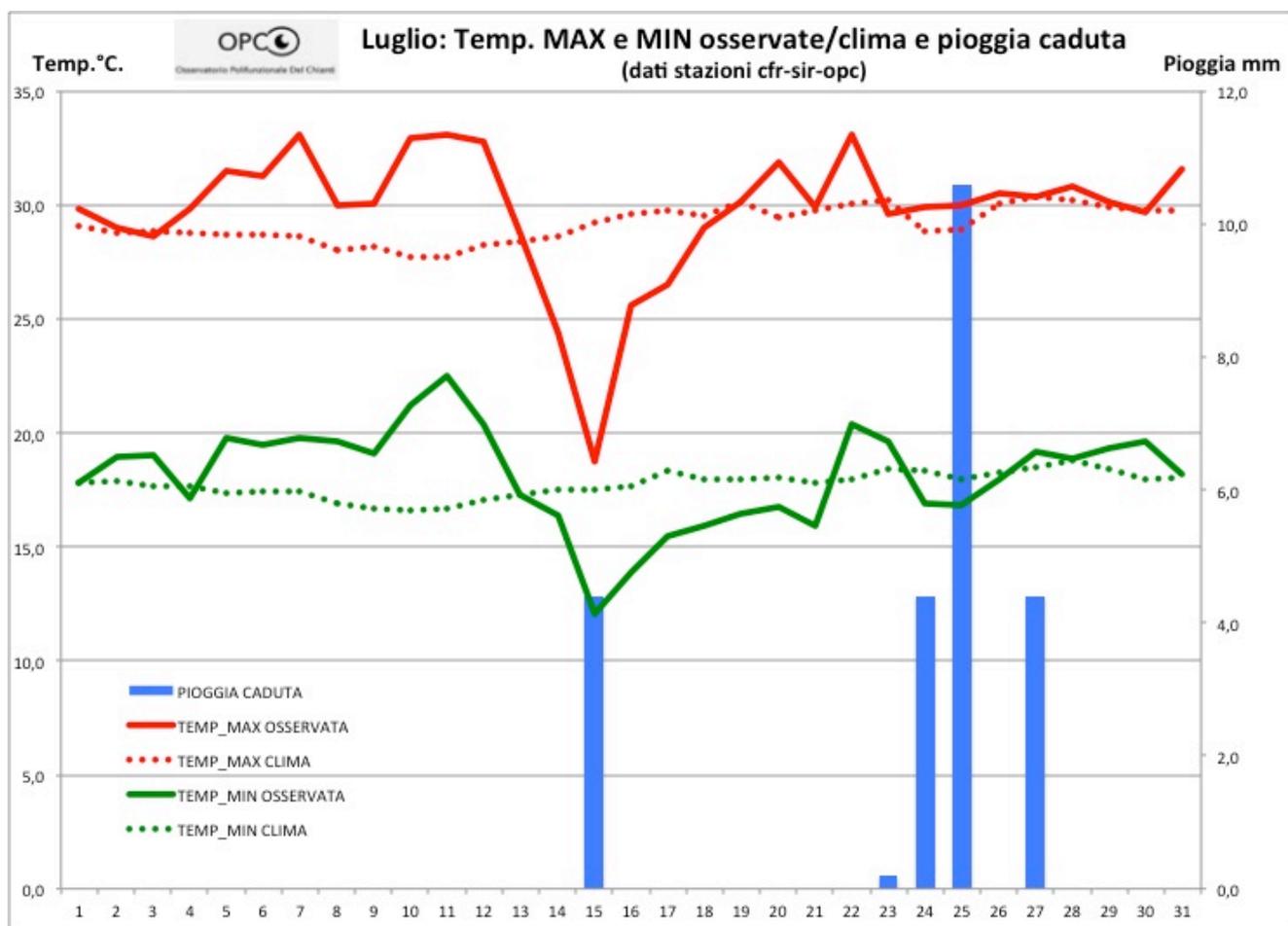
LUGLIO 2016

Il mese estivo per eccellenza è trascorso senza ondate di caldo particolarmente lunghe e intense. Luglio chiude infatti, nelle nostre zone, di poco sopra la media termica di riferimento (+0,5°C.). Ad una prima decade caratterizzata da bel tempo stabile e anche piuttosto calda (scarto di +2°C. dalla media), è seguita una seconda decade termicamente sotto media (-1°C.), ma segnata soprattutto dall'affondo di aria più fresca, avvenuto intorno a metà mese, e foriero delle prime precipitazioni degne di nota di luglio, nei giorni 13 e 15.

Il giorno 15 in particolare è risultato particolarmente freddo (fresco) in collina, dove sia le MAX che le MIN hanno toccato i valori più bassi del mese: in particolare le temperature MAX sono rimaste ben al di sotto dei +20°C. sulle nostre colline (intorno ai 350mt di altezza), in alcuni casi toccando valori di tutto rilievo compresi tra +18 e +19°C., ovvero circa 10°C. in meno rispetto al valore normalmente atteso in questo periodo. Nei giorni immediatamente successivi invece, la calma di vento e il cielo sereno nelle ore notturne, unitamente a livelli di umidità relativa molto bassi, hanno creato i presupposti per MIN di tutto rilievo nei fondovalle interni dove si sono diffusamente registrati valori ad una cifra, ben al di sotto dei +10°C.

La terza decade è stata la più instabile delle tre, con precipitazioni, anche a carattere temporalesco o di breve rovescio, che hanno interessato le nostre zone nei giorni tra il 23 e il 27, con intensità e localizzazione molto variabile. Le temperature in questa decade si sono riportate di nuovo poco sopra la media di riferimento (+0,5°C.).

Per concludere un mese quindi che, nel suo complesso, non si discosta troppo dai valori termici e pluviometrici attesi. Per quanto riguarda quest'ultimi, alla nostra stazione OPC il cumulato totale mensile del mese è di 24mm (deficit del 15%), frutto di 4 giorni di pioggia a fronte dei 3 attesi normalmente per luglio.



Andamento meteo-climatico mese di Luglio

GIUGNO 2016

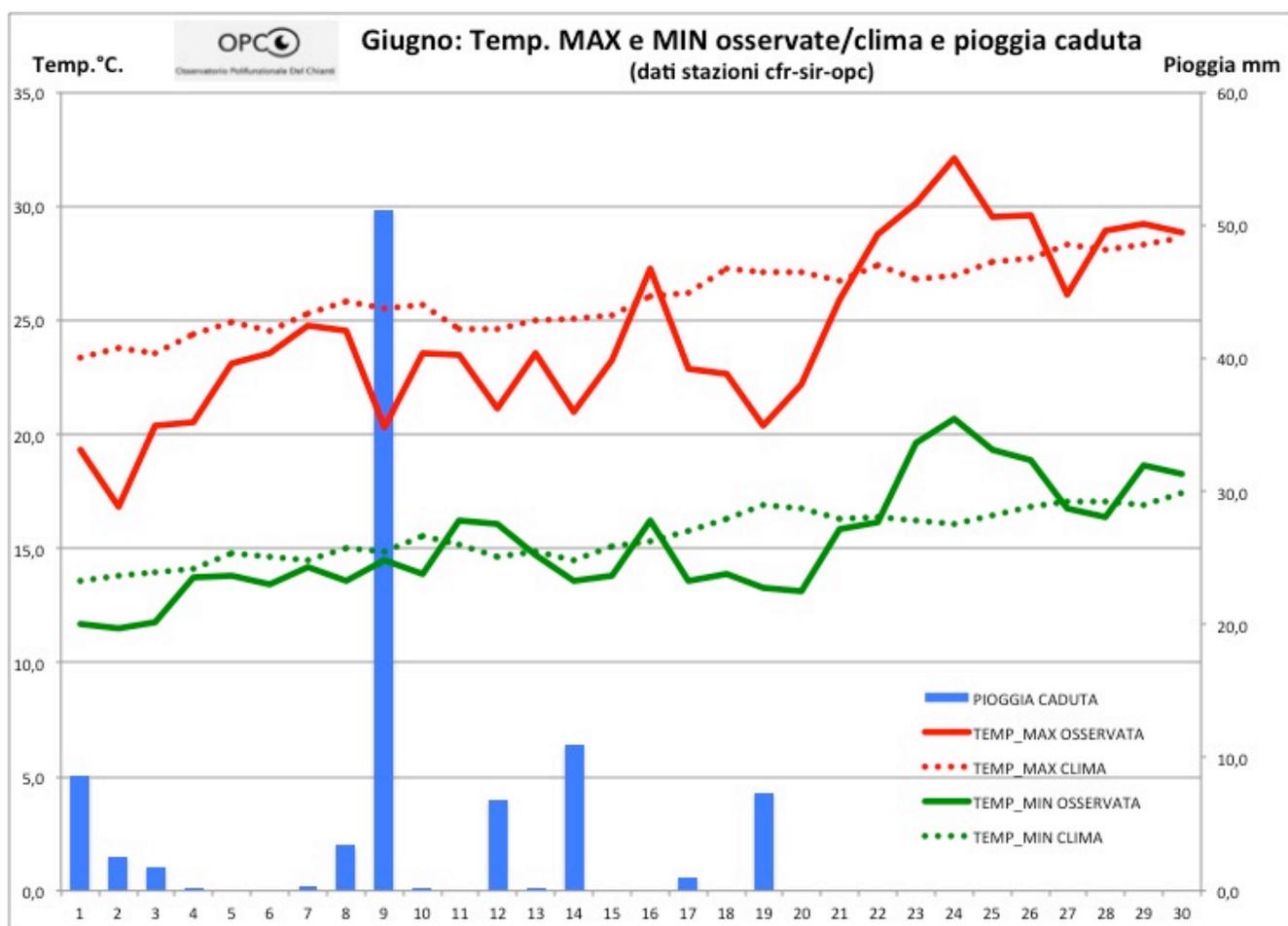
Mese, quello di giugno, caratterizzato da condizioni di frequente e diffusa instabilità per quanto riguarda le prime due decadi, e da condizioni stabili e soleggiate nella terza.

Frequenti passaggi perturbati con annessi temporali (anche forti) hanno interessato il nostro territorio nella prima fase, con accumuli pluviometrici molto disomogenei, vista la localizzazione a macchia di leopardo degli episodi temporaleschi più intensi. Le temperature giocoforza si sono quindi attestate, in questa fase, ben al di sotto della media di periodo, soprattutto per quanto riguarda le temperature MAX (scarto di circa -3°C.) che più risentono, in questo

periodo dell'anno, dello scarso soleggiamento. Temporali particolarmente intensi si sono avuti nelle nostre zone nei giorni 8 (San Casciano, Impruneta, Grassina) , 9 (Certaldo, Tavarnelle, San Donato in Poggio) e 12 (Impruneta, Ferrone, Strada in Chianti), con locali criticità circa allagamenti di magazzini, scantinati e sottopassi stradali, micro smottamenti e difficoltà in genere per la viabilità. Alla nostra stazione OPC, notevole il dato pluviometrico registrato il 9 giugno con 51mm totali di cui ben 33mm in soli 20 minuti!

Nella terza decade invece, proprio in corrispondenza dell'inizio dell'estate astronomica, il mese si è riappropriato a pieno titolo della "sua stagione" con una fase caratterizzata da condizioni stabili e soleggiate e temperature di circa 1,5°C. superiori alla norma.

Il mese nel suo complesso chiude comunque più fresco di circa 1°C. rispetto alla sua media di riferimento, e con un accumulo pluviometrico mediamente in linea o di poco superiore alla media delle nostre zone, ma con punte anche di oltre il 40-50% di surplus, per le zone più centrate dai fenomeni temporaleschi più intensi.

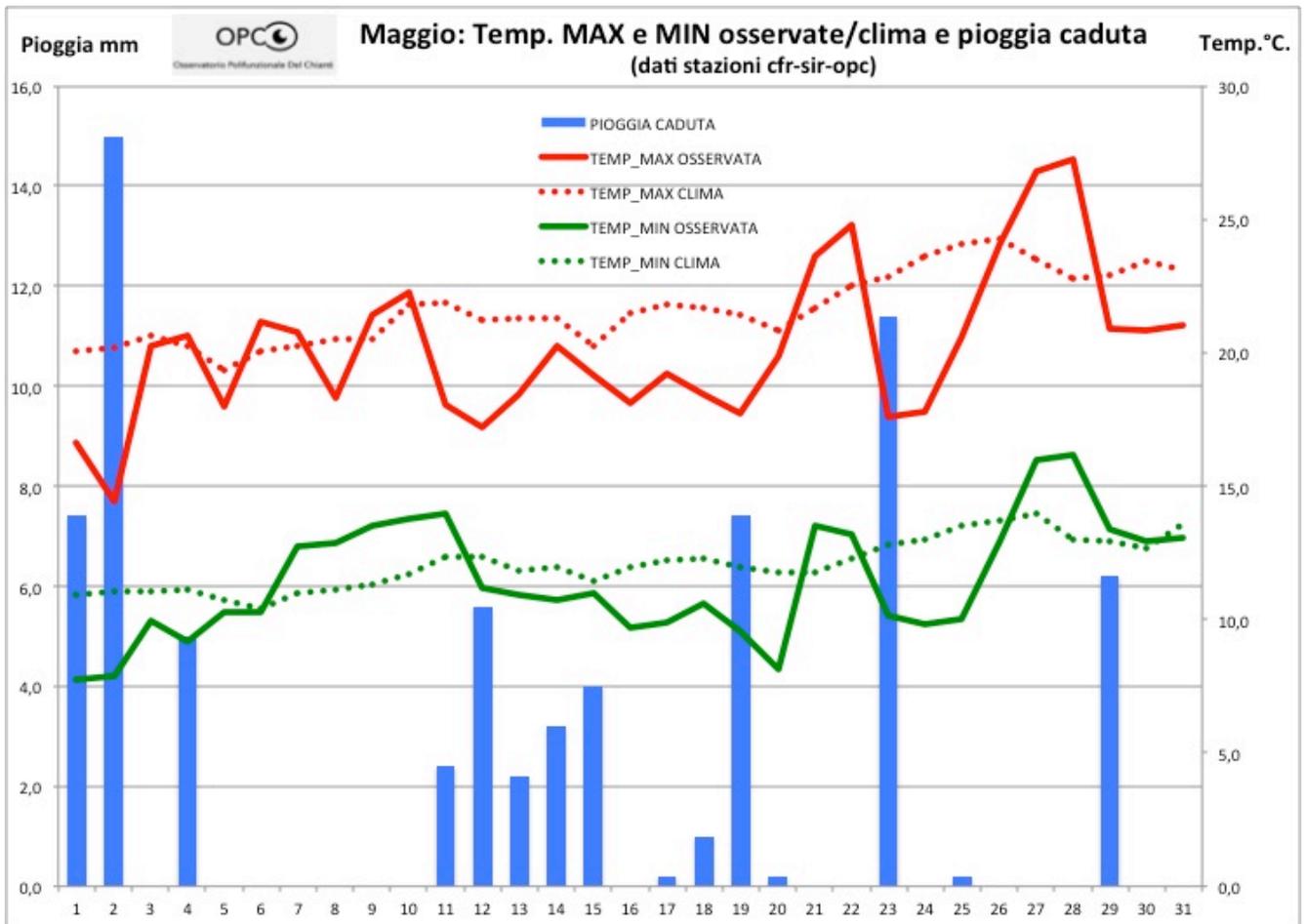


MAGGIO 2016

L'ultimo mese primaverile è stato caratterizzato da frequenti impulsi perturbati e da una generale e persistente instabilità atmosferica di fondo che ha generato a più riprese eventi temporaleschi (anche intensi) nella nostra zona, con il Chianti senese però, nella fattispecie, più assiduamente coinvolto, rispetto al Chianti fiorentino.

I cumulati pluviometrici mensili risultano quindi ben sopra la media per le stazioni più meridionali del Chianti, mentre sono sostanzialmente in media per quelle più settentrionali. Alla nostra stazione OPC il mese chiude pluviometricamente poco sopra la media (+5%), ma i 71mm mensili registrati, si sono distribuiti su ben 12 giorni di pioggia invece dei normali 7 che costituiscono la norma climatica.

Le sensazioni a pelle sono state quindi ben poco primaverili, suffragate anche dal riscontro termometrico che ha visto tutte e tre le decadi del mese finire sotto media termica, con la seconda che però ha fatto la parte del leone, con uno scarto negativo di ben 2 gradi rispetto alla media di riferimento. Maggio nel suo complesso chiude di 1°C. sotto la media climatica (primo mese che chiude sotto media termica dall'ottobre scorso) con contributo più importante allo scarto negativo dato dalle temperature MAX (-1,4°C.) rispetto alle MIN (-0,6°C.) anche e soprattutto a causa dei cieli spesso nuvolosi e di frequenti giornate assai ventilate.



Andamento meteo climatico mese di Maggio

APRILE 2016

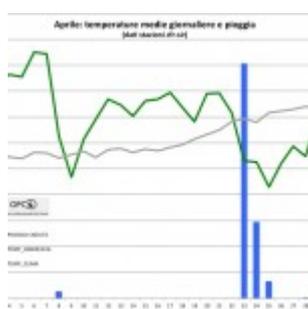
Mese di aprile molto caldo (+2°C. sulla media climatica) e dominato in gran parte da condizioni anticicloniche, guastatesi solo in terza decade. La prima decade chiude addirittura con oltre 4 gradi in più rispetto alla media di periodo, con in particolare i giorni 6 e 7 che sono risultati di gran lunga i più caldi del mese, con temperature massime quasi da record, localmente anche oltre i +25°C. in collina. Considerare che un valore normale per una MAX della prima decade di aprile per la nostra zona dovrebbe essere intorno ai +16°C.

Dopo un fugace passaggio perturbato nei giorni 8 e 9, di nuovo condizioni stabili anche per tutta la seconda decade che chiude anch'essa termicamente ben oltre la media climatica (+3°C.).

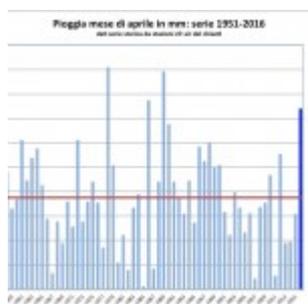
Decisamente più instabile e fresca la terza decade, segnata soprattutto dall'evento piovoso temporalesco del 23-24 che abbiamo già analizzato con un report ad hoc. Le temperature si sono in questa decade decisamente abbassate,

soprattutto le MAX (di circa 3° inferiori alla media di periodo). Nel complesso la terza decade chiude con un'anomalia termica negativa di 2°C., con le ultime gelate di stagione registrate localmente a fondovalle il giorno 26.

Dal punto di vista pluviometrico il mese chiude con un cumulado complessivo di 148mm, a fronte di una media climatica che ne rivendicherebbe solo 75mm, ponendo di fatto questo aprile ai primi posti degli ultimi 65 anni quanto a pioggia caduta, preceduto solo dai mesi di aprile del '78, '89, e '86. Singolare anche il fatto che un cumulado di pioggia doppio della media climatica di riferimento sia caduto praticamente nella metà dei giorni previsti: sono stati infatti solamente 5 i giorni di pioggia di questo aprile, a fronte dei 9 previsti dalla media.



Mese di aprile, T medie e P



Serie storica mese di aprile

EVENTO 23 - 24 APRILE 2016

L'evento che ha interessato la nostra zona nella giornata del 23 aprile scorso è senza dubbio da annoverare tra gli Eventi meteo con la E maiuscola, ovvero dai tempi di ritorno molto lunghi. La giornata, come da previsione, era trascorsa con tempo perturbato con piogge soprattutto in mattinata e in parte anche nel pomeriggio. Già all'ora di cena si registravano accumuli diffusamente oltre i 20mm. Ma il grosso doveva ancora arrivare.. È' stato infatti tra le 20:00 e le 01:00 della notte, che i fenomeni si sono ulteriormente intensificati con un

sistema temporalesco che ha insistito per diverse ore tra Chianti e Valdelsa, accompagnato spesso da intensa attività elettrica. La pioggia ha poi continuato a cadere, anche se in maniera meno intensa, per gran parte della nottata e fino alle prime luci dell'alba del giorno 24. Gli accumuli finali sono, per queste zone, da record, con diffusi e abbondanti over 100mm su tutto il territorio. La nostra stazione OPC ha registrato un cumulo totale di 116mm.

Altri dati per le nostre zone (dati stazioni CFR):

Tavarnelle VP 113mm; Barberino VE 116mm; Castellina in Chianti 117mm; Gaiole in Chianti 118mm; Madonna a Brolio 125mm; Castelfiorentino: 148mm; Gambassi Terme: 109mm; Certaldo: 105mm

Rammento come la media climatica del mese di Aprile per le nostre zone "reclamerebbe" un totale MENSILE di circa 75mm, distribuiti in 8/9 giorni di pioggia. Ebbene in questo evento quel quantitativo di pioggia è caduto in circa 8 ore!!

Quantitativi quindi da bomba d'acqua estiva, ma che hanno interessato diffusamente e in maniera estesa il nostro territorio. A differenza dei nubifragi estivi che invece, pur potendo presentare quantitativi di pioggia simili o anche maggiori e per di più in lassi di tempo talvolta anche più brevi, sono solitamente molto più localizzati e interessano zone molto più ristrette.

Ad ogni buon conto nel suo complesso il giorno 23 aprile scorso (dalle 00:00 alle 24:00) risulta essere in assoluto il giorno di aprile più piovoso dal 1951 per le nostre zone, con cumulati che vanno dagli 80mm ai 90mm registrati su gran parte del nostro territorio.

I disagi sono stati notevoli, soprattutto a valle e soprattutto in Valdelsa, dove in particolare a Castelfiorentino sono andate sott'acqua alcune zone del paese ed è stata chiusa al traffico la SR 429 tra Certaldo e Castelfiorentino. Allagamenti, torrenti esondati, e strade chiuse per micro smottamenti del terreno si sono registrati ad ogni modo un po' ovunque, sia a valle che in collina. Da registrare inoltre importanti piene dell'Elsa e della Pesa.

MARZO 2016

Il mese di Marzo nel suo complesso è risultato poco piovoso (45mm il totale registrato alla nostra stazione OPC) con un deficit rispetto alla media che si attesta nelle nostre zone intorno al 20%. Dal punto di vista delle temperature invece il mese chiude sostanzialmente nella norma.

Le piogge si sono praticamente concentrate quasi tutte nella prima decade che ha contato ben sette giorni di pioggia e che è stata caratterizzata da una serie di impulsi perturbati, sulla stessa falsariga del mese di febbraio. Le temperature sono risultate per questa decade nella norma o appena sotto. Spolverate di neve, con accumuli al massimo di pochi cm solo alle quote più alte, si sono avute sui Monti del Chianti nei giorni 3 e 8 (a partire dai 700mt di altezza) e il giorno 9 con attecchimento al suolo localmente già dai 600mt.

La seconda decade è stata invece caratterizzata da afflussi di aria più fresca e secca dai quadranti nord orientali. Giornate quindi più stabili, di bel tempo. Spesso ventose, con temperature generalmente sotto norma, seppur non di molto, più apprezzabilmente per quanto riguarda le temperature massime.

Terza decade con brevi e generalmente modesti impulsi perturbati intervallati da perentorie rimonte anticicloniche. Tre giorni di pioggia, il 21 il 27 e il 28, e temperature generalmente sopra la norma di circa 1 grado sia per le massime che per le minime.

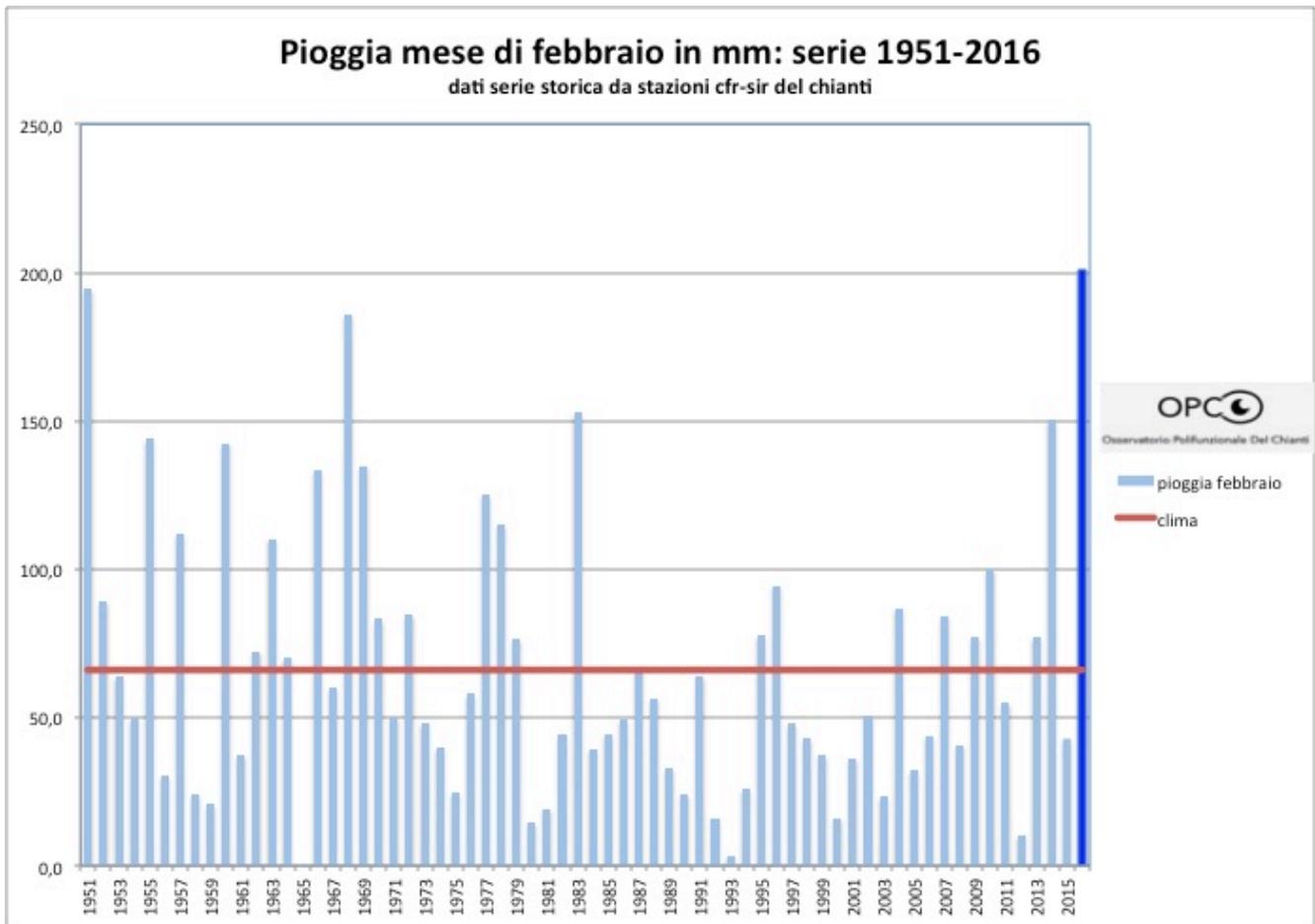
Il giorno mediamente più freddo del mese è stato l' 8, quello più caldo il 31, mentre quello mediamente più piovoso nelle nostre zone è stato il giorno 6 seguito a poca distanza dal giorno 5.

FEBBRAIO 2016

Il secondo mese dell'anno e ultimo della stagione invernale è stato dominato da reiterati flussi perturbati atlantici. Un mese caratterizzato quindi indiscutibilmente dalla pioggia e pure da un'accentuata mitezza nelle temperature. Si tratta infatti di un febbraio da record quello appena trascorso per quanto riguarda le precipitazioni. Nella nostra zona si sono registrati quasi ovunque quantitativi oltre 3 volte il valore che era lecito aspettarsi in base alle

medie climatiche. Si tratta in assoluto del febbraio più piovoso nella nostra zona almeno dal 1951. La quasi totalità delle stazioni del Chianti (Fonte CFR-SIR) chiudono con oltre 200mm di accumulo mensile (201mm il totale registrato dalla nostra stazione OPC). I giorni più piovosi sono stati il 15 e il 28 con valori diffusi sul territorio intorno ai 30mm. In totale nel mese si sono registrati ben 17 giorni piovosi (la media climatica per questo mese è di 7), con addirittura 9 giorni consecutivi di pioggia dal 9 al 17 compreso.

Oltre che piovoso questo febbraio è stato, come detto, anche assai mite, in linea peraltro con gli altri due mesi invernali che l'hanno preceduto. Dal punto di vista termico si segnalano infatti una prima e una terza decade del mese molto calde (rispettivamente a +3 e +2 rispetto alla norma), e una decade centrale appena più fresca, ma comunque anch'essa di oltre un grado sopra la media climatica. Il mese nel suo complesso chiude quindi con un'anomalia termica positiva di oltre 2 gradi, frutto di uno scarto dalla norma climatica di oltre un grado e mezzo nelle temperature massime e addirittura di quasi 3 gradi nelle temperature minime. Il giorno mediamente più caldo è stato il primo febbraio, mentre quello mediamente più freddo il giorno 10. Nessun valore negativo nelle minime alla nostra stazione OPC: la più bassa è stata registrata il giorno 4 con +0,9. La massima più alta è invece del primo febbraio con +17,9.



GENNAIO 2016

Tre fasi distinte hanno caratterizzato il mese di Gennaio. Abbiamo avuto una prima fase piovosa, con flusso atlantico dominante, che ha abbracciato tutta la prima metà del mese. Registrati in questa fase la quasi totalità degli accumuli pluviometrici dell'intero mese, grazie a frequenti passaggi perturbati che hanno portate piogge diffuse su tutta la zona. Il 2, il 6 e il 14 i giorni più piovosi di questa fase, ma ha piovuto praticamente quasi tutti i giorni. Il giorno 6 in particolare è risultato il più piovoso del mese in tutta la zona con una media di circa 20-25mm di pioggia su tutto il Chianti (24mm alla nostra stazione OPC).

A seguire, da metà mese, c'è stato il primo impulso freddo di questa stagione invernale, con progressivo afflusso di aria fredda continentale, a pulire il cielo (dalle nuvole) e ad asciugare l'aria (bassi di tassi di umidità relativa). In questa fase abbiamo avuto belle giornate di cielo sereno o poco nuvoloso ma discretamente fredde e in parte ventose, con temperature massime intorno ai +5 in collina e temperature minime che, specie nei fondovalle, hanno raggiunto valori di tutto rispetto tra i -5 e i -8°C. Il giorno mediamente più freddo è stato

mercoledì 20 che a temperature minime notturne ancora ampiamente negative, sia in quota che in fondovalle, ha associato anche temperature massime tra le più basse del mese grazie alla progressiva copertura del cielo nelle ore diurne. Nel pomeriggio di quel giorno segnalati anche episodi di nevischio e pure qualche fiocco di neve sulle nostre colline, anche se quasi ovunque senza nessun attecchimento al suolo (salvo rare e locali eccezioni sui Monti del Chianti oltre i 500mt di quota).

Nei giorni successivi siamo invece progressivamente tornati al tipo di tempo che l'aveva fatta da padrone a dicembre, ovvero con cielo spesso nuvoloso, temperature molto miti, e clima nel complesso "uggioso" con nebbie in quota e frequenti episodi di pioviggine.

Gennaio nel complesso chiude con un surplus pluviometrico del 70% circa sulle piogge attese per questo mese (97mm il totale mensile registrato alla nostra stazione OPC), e questa è cosa buona e giusta, visto che venivamo dai secchissimi novembre e dicembre. Purtroppo il surplus sulla media si è però registrato anche nelle temperature: la breve parentesi fredda di metà mese (seconda decade che chiude con temperature medie un grado abbondante sotto la norma) non ha impedito al mese di gennaio di chiudere nel complesso oltre un grado sopra norma, causa prima e soprattutto terza decade del mese molto miti, rispettivamente a +2 e quasi +3 rispetto alla media climatica. E questa è cosa meno buona per motivi soprattutto agrari (proliferazione di parassiti, fioriture premature etc etc..).

Gennaio: temperature medie giornaliere e pioggia

